



IL SUPERBONUS 110% E LE ALTRE AGEVOLAZIONI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI

Circolare n. 3

INTRODUZIONE

Ricordiamo che, al fine di incentivare il miglioramento del patrimonio immobiliare **e la ripresa del settore edilizio**, il legislatore ha introdotto, oltre alle misure già in essere, l'ulteriore agevolazione fiscale cosiddetta "Superbonus"; provvedimento che, in presenza di specifici requisiti, consente la detrazione fiscale del 110% delle spese sostenute per risparmio energetico.

Allo scopo di ampliare ulteriormente la platea degli aventi diritto, il provvedimento ha previsto che, alternativamente alla detrazione fiscale, il beneficiario possa usufruire dello **sconto in fattura** oppure cedere il relativo credito a soggetti terzi (istituiti bancari, assicurativi, fornitori etc..).

Tra le novità di recente emanazione va ricordato infine che, il legislatore ha esteso (oltre che ai casi di Superbonus) **l'opportunità di opzionare la cessione del credito a soggetti terzi**, oppure il **contributo sotto forma di sconto** anche agli aventi diritto alle detrazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Con la Legge di bilancio 2021 infine, il legislatore ha introdotto nuove misure agevolative nonché **prorogato la possibilità di usufruire del Superbonus fino al 30 Giugno 2022**.

SINTESI DELLE SPESE AGEVOLABILI E MODALITÀ OPERATIVE PER USUFRUIRE DEI BENEFICI FISCALI

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
<p>Superbonus 110%</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • condomini • persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni • istituti autonomi di case popolari (Iacp) • cooperative di abitazioni a proprietà indivisa • Onlus, organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge n. 266/1991 e A.P.S. iscritte nei registri previsti dalla legge n. 383/2000 • associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n.242/1999, limitatamente a lavori destinati a immobili adibiti a spogliatoi <p>La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento dell'avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese. Si tratta del proprietario, del nudo proprietario o del titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie), del detentore dell'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario nonché dei familiari conviventi del possessore o detentore dell'immobile.</p> <p>Immobili interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> • edifici residenziali unifamiliari e relative pertinenze (con esclusione di unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) • unità residenziali funzionalmente indipendenti e con uno o più accessi autonomi all'esterno facenti parte di edifici plurifamiliari (con esclusione di unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) • edifici composti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa • parti comuni condominiali <p>Interventi agevolabili</p> <p>Interventi trainanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di isolamento termico degli involucri edilizi • sostituzione di impianti di climatizzazione invernale • interventi antisismici, per immobili facenti parte di zone sismiche 1, 2 o 3 <p>Interventi trainati, se eseguiti congiuntamente ad uno o più interventi trainanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di efficientamento energetico previsti dal Decreto di Legge n. 63/2013 (esclusi se abbinati a sisma bonus) • installazione di impianti solari fotovoltaici, anche su strutture pertinenziali • installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici (no se abbinata a sisma bonus) • interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, anche qualora siano effettuati in favore di persone di età superiore a 65 anni.

<p>Superbonus 110%</p>	<p>Arco temporale</p> <p>Spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022.</p> <p>Requisiti degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare i requisiti minimi previsti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico • assicurare, nel loro complesso, il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio ovvero, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrarsi tramite il rilascio dell'APE prima e dopo l'intervento <p>Limiti massimi di spesa e detrazione</p> <p>Per interventi di isolamento termico degli involucri edilizi sono previsti i seguenti limiti di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 50.000,00 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti site all'interno di edifici plurifamiliari, fino a un massimo di due unità • euro 40.000,00 moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio, fino all'ottava unità • euro 30.000,00 moltiplicato per il numero di unità immobiliari oltre l'ottava che compongono l'edificio <p>Per interventi relativi alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernali valgono i seguenti limiti massimi di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 30.000,00 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti site all'interno di edifici plurifamiliari, fino a un massimo di due unità • euro 20.000,00 moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio, fino all'ottava unità • euro 15.000,00 moltiplicato per il numero di unità immobiliari oltre l'ottava che compongono l'edificio <p>Gli interventi antisismici sono soggetti al seguente limite massimo di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 96.000,00 per ciascuna unità immobiliare <p>Seguono i limiti massimi previsti per gli interventi trainati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per gli interventi di efficientamento energetico valgono i limiti di detrazione previsti per ciascuna tipologia di intervento (si rimanda ai prossimi paragrafi) • per l'installazione di impianti solari fotovoltaici il limite massimo di spesa ammonta ad euro 48.000,00, ovvero euro 2.400,00 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto, se inferiore • per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici è previsto un limite massimo di spesa di euro 2.000,00 per edifici unifamiliari o per unità immobiliari funzionalmente indipendenti; euro 1.500,00 per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero massimo di otto colonnine; euro 1.200,00 per edifici plurifamiliari o condomini che installino un numero superiore ad otto colonnine <p>Pagamento delle spese</p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario "parlante", dal quale risultino la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice di partita Iva o codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Non sono soggetti a tale obbligo i contribuenti titolari di reddito di impresa.</p>
-----------------------------------	---

<p>Superbonus 110%</p>	<p>Misura della detrazione</p> <p>110% delle spese sostenute, da ripartirsi in 5 quote annuali di pari importo.</p> <p>Alternative alla detrazione</p> <p>I contribuenti che sostengono le spese nel corso del 2020 e del 2021 possono optare, in luogo della detrazione, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati. Il fornitore recupera tale contributo sotto forma di credito di imposta di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successive cessioni di tale credito ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari • per la cessione di un credito di imposta corrispondente alla detrazione spettante ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni <p>La scelta dell'opzione di cessione del credito deve essere comunicata attraverso il portale dell'Agenzia delle Entrate e successivamente confermata da parte del soggetto cessionario.</p> <p>Per gli interventi relativi al superbonus 110% il contribuente che intende avvalersi della cessione del credito deve inoltre acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le asseverazioni degli interventi di efficienza energetica e di riduzione del rischio sismico da parte di tecnici abilitati • il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione attestante i requisiti richiesti, rilasciato da intermediari abilitati
<p>Bonus facciate</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni • enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale • società semplici • associazioni tra professionisti • contribuenti che conseguono reddito di impresa (persone fisiche, società di persone e società di capitale) <p>La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese. Si tratta, in particolare, del proprietario, del nudo proprietario o del titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie), del detentore dell'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario nonché dei familiari conviventi del possessore o detentore dell'immobile.</p> <p>Immobili interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> • edifici esistenti, parti di essi o unità immobiliari esistenti, di qualsiasi categoria catastale, compresi quelli strumentali, situati nelle zone A o B del territorio <p>Interventi agevolabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di sola pulitura o tinteggiatura esterna delle strutture opache della facciata • interventi su balconi, ornamenti o fregi, inclusi quelli di sola pulitura e tinteggiatura • interventi sulle strutture opache della facciata influenti dal punto di vista termico o che interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente dell'edificio

<p>Bonus facciate</p>	<p>Arco temporale</p> <p>Spese sostenute nel corso degli anni 2020 e 2021</p> <p>Limiti massimi di spesa e detrazione</p> <p>Non è previsto alcun limite massimo di spesa o di detrazione</p> <p>Pagamento delle spese</p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario “parlante”, dal quale risultino la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice di partita Iva o codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. A tale fine possono essere utilizzati i bonifici predisposti dagli istituti di pagamento ai fini dell’ecobonus o degli interventi di recupero del patrimonio edilizio. Non sono soggetti a tale obbligo i contribuenti titolari di reddito di impresa</p> <p>Misura della detrazione</p> <p>90% delle spese sostenute, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo</p> <p>Alternative alla detrazione</p> <p>I contribuenti che sostengono le spese nel possono optare, in luogo della detrazione, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati. Il fornitore recupera tale contributo sotto forma di credito di imposta di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successive cessioni di tale credito ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari • per la cessione di un credito di imposta corrispondente alla detrazione spettante ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni <p>La scelta dell’opzione di cessione del credito deve essere comunicata attraverso il portale dell’Agenzia delle Entrate e successivamente confermata da parte del soggetto cessionario.</p>
<p>Sisma bonus</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni • enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale • società semplici • associazioni tra professionisti • contribuenti che conseguono reddito di impresa (persone fisiche, società di persone e società di capitale) <p>La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l’immobile oggetto dell’intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese. Si tratta, in particolare, del proprietario, del nudo proprietario o del titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie), del detentore dell’immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, in possesso del consenso all’esecuzione dei lavori da parte del proprietario nonché dei familiari conviventi del possessore o detentore dell’immobile.</p> <p>Immobili interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> • immobili ad uso abitativo e immobili adibiti a attività produttive, situati in una delle zone sismiche 1, 2 e 3

<p>Sisma bonus</p>	<p>Limiti massimi di spesa e detrazione</p> <p>La detrazione è calcolata su un tetto massimo di spesa di euro 96.000,00 per immobile</p> <p>Pagamento delle spese</p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario “parlante”, dal quale risultino la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice di partita Iva o codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Non sono soggetti a tale obbligo i contribuenti titolari di reddito di impresa.</p> <p>Misura della detrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'aliquota base è del 50%, da ripartirsi in 5 quote annuali di pari importo • se si passa a una classe di rischio inferiore, la detrazione è del 70% per le singole unità immobiliari, aumentata al 75% se si tratta di edifici condominiali o in caso di acquisto di unità immobiliari antisismiche, da ripartirsi in 5 quote annuali • se si passa a due classi di rischio inferiori, la detrazione è dell'80% per le singole unità immobiliari, aumentata all'85% se si tratta di edifici condominiali o in caso di acquisto di unità immobiliari antisismiche, da ripartirsi in 5 quote annuali <p>Alternative alla detrazione</p> <p>I contribuenti che sostengono le spese nel corso del 2020 e del 2021 possono optare, in luogo della detrazione, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati. Il fornitore recupera tale contributo sotto forma di credito di imposta di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successive cessioni di tale credito ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari • per la cessione di un credito di imposta corrispondente alla detrazione spettante ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni <p>La scelta dell'opzione di cessione del credito deve essere comunicata attraverso il portale dell'Agenzia delle Entrate e successivamente confermata da parte del soggetto cessionario</p>
<p>Ecobonus</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni • enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale • società semplici • associazioni tra professionisti • contribuenti che conseguono reddito di impresa (persone fisiche, società di persone e società di capitale) <p>La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese. Si tratta, in particolare, del proprietario, del nudo proprietario o del titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie), del detentore dell'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario nonché dei familiari conviventi del possessore o detentore dell'immobile.</p> <p>Immobili interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> • edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale

<p>Ecobonus</p>	<p>Tipologia di interventi, limiti massimi e percentuali di detrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti, detrazione del 65% fino a un massimo di euro 100.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • interventi sull'involucro di edifici esistenti, detrazione del 65% fino a un massimo di euro 60.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • interventi di installazione di pannelli solari, detrazione del 65% fino a un massimo di euro 60.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, detrazione del 65% fino a un massimo di euro 30.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, detrazione del 50% fino a un massimo di euro 60.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione almeno di classe A, detrazione del 50% fino a un massimo di euro 30.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • acquisto e posa in opera di schermature solari, detrazione del 50% fino a un massimo di euro 60.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo • acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse, detrazione del 50% fino a un massimo di euro 30.000,00, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo <p>Pagamento delle spese</p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario "parlante", dal quale risultino la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice di partita Iva o codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Non sono soggetti a tale obbligo i contribuenti titolari di reddito di impresa.</p> <p>Alternative alla detrazione</p> <p>I contribuenti che sostengono le spese nel corso del 2020 e del 2021 possono optare, in luogo della detrazione, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati. Il fornitore recupera tale contributo sotto forma di credito di imposta di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successive cessioni di tale credito ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari • per la cessione di un credito di imposta corrispondente alla detrazione spettante ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni <p>La scelta dell'opzione di cessione del credito deve essere comunicata attraverso il portale dell'Agenzia delle Entrate e successivamente confermata da parte del soggetto cessionario.</p>
<p>Ristrutturazioni edilizie</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti i contribuenti persone fisiche <p>La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese. Si tratta, in particolare, del proprietario, del nudo proprietario o del titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie), del detentore dell'immobile in base ad un contratto di locazione o di comodato, regolarmente registrato</p>

<p>Ristrutturazioni edilizie</p>	<p><i>Immobili interessati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • tutte le unità immobiliari residenziali <p><i>Interventi agevolabili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di manutenzione straordinaria • interventi di restauro e risanamento conservativo • interventi di ristrutturazione edilizia • interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di interventi calamitosi • i lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche o alla realizzazione di strumenti idonei a favorire la mobilità interna ed esterna per le persone con disabilità gravi • interventi relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio di atti illeciti da parte di terzi • interventi finalizzati alla cablatura degli edifici e al contenimento dell'inquinamento acustico • interventi effettuati per il conseguimento di risparmio energetico • interventi di bonifica dell'amianto e di esecuzione di opere volte a evitare infortuni domestici • interventi di manutenzione ordinaria, solo per parti comuni condominiali • acquisto e costruzione di box e posti auto pertinenziali • acquisto o assegnazione di immobili già ristrutturati <p><i>Limiti massimi di spesa e detrazione</i></p> <p>Il limite massimo di spesa è fissato in euro 96.000,00 per unità immobiliare</p> <p><i>Pagamento delle spese</i></p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario "parlante", dal quale risultino la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice di partita Iva o codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato. Tale obbligo non è previsto in caso di acquisto o assegnazione di immobile ristrutturato</p> <p><i>Misura della detrazione</i></p> <p>50% delle spese sostenute, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo</p> <p><i>Alternative alla detrazione</i></p> <p>I contribuenti che sostengono le spese nel corso del 2020 e del 2021 possono optare, in luogo della detrazione, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati. Il fornitore recupera tale contributo sotto forma di credito di imposta di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successive cessioni di tale credito ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari • per la cessione di un credito di imposta corrispondente alla detrazione spettante ad altri soggetti, ivi compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni <p>La scelta dell'opzione di cessione del credito deve essere comunicata attraverso il portale dell'Agenzia delle Entrate e successivamente confermata da parte del soggetto cessionario.</p>
---	---

<p>Bonus mobili e elettrodomestici</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> tutti i contribuenti che hanno sostenuto spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio <p>Immobili interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> tutte le unità immobiliari residenziali soggette ad interventi di recupero del patrimonio edilizio <p>Interventi agevolabili</p> <ul style="list-style-type: none"> acquisto di mobili nuovi acquisto di grandi elettrodomestici di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni) <p>Limiti massimi di spesa e detrazione</p> <p>Il limite massimo di spesa è fissato in euro 10.000,00 per unità immobiliare per le spese sostenute fino all'anno 2020 e in euro 16.000,00 per le spese sostenute nel 2021.</p> <p>Pagamento delle spese</p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario o postale, ovvero tramite carte di credito o di debito.</p> <p>Misura della detrazione</p> <p>50% delle spese sostenute, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo.</p>
<p>Bonus verde</p>	<p>Beneficiari</p> <ul style="list-style-type: none"> tutti i contribuenti persone fisiche <p>La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese. Si tratta, in particolare, del proprietario, del nudo proprietario o del titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie), del detentore dell'immobile in base ad un contratto di locazione o di comodato, regolarmente registrato</p> <p>Immobili interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> unità immobiliari esistenti ad uso residenziale <p>Interventi agevolabili</p> <ul style="list-style-type: none"> sistemazione a verde di aree scoperte private o comuni di edifici esistenti, comprese le pertinenze realizzazione di recinzioni e impianti di irrigazione realizzazione di pozzi, coperture a verde e giardini pensili <p>Limiti massimi di spesa e detrazione</p> <p>Il limite massimo di spesa è fissato in euro 5.000,00 per unità immobiliare.</p> <p>Pagamento delle spese</p> <p>Il pagamento delle spese deve essere effettuato mediante bonifico bancario o postale, carte di credito o di debito, assegni bancari o circolari</p> <p>Misura della detrazione</p> <p>36% delle spese sostenute, da ripartirsi in 10 quote annuali di pari importo.</p>